

PRIMA SETTIMANA DI GENNAIO 2023**PAROLA DELLA SETTIMANA**

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 29/12/2022 9:30:00

		PAROLA DELLA SETTIMANA
		PRIMA SETTIMANA DI GENNAIO 2023
1	domenica	Maria Santissima Madre di Dio
2	lunedì	Santi Basilio Magno e Gregorio
3	martedì	Feria prima dell'Epifania
4	mercoledì	Feria prima dell'Epifania
5	giovedì	Feria prima dell'Epifania
6	venerdì	Epifania del Signore
7	sabato	Feria dopo l'Epifania

Il brano del Vangelo ci narra un episodio della vita di una famiglia ebrea, ma l'ambientazione è inusuale per una nascita. Si tratta di una famiglia emarginata socialmente. Eppure il bambino è Dio e la giovane donna l'ha concepito e partorito nella verginità. Alcuni pastori si affrettano, in risposta a un messaggio dal cielo, per riconoscerlo e glorificarlo a loro modo. Dio parla tramite Maria anche se resta sempre una Sua creatura, ma speciale ed unica grazie ai doni ricevuti dal Padre. Maria fu definita Madre di Dio. Cominciamo l'anno nel segno di questo grande mistero. Cerchiamo allora di approfondire la nostra devozione a Maria, Madre di Dio e nostra. I primi visitatori del Bambino neonato depresso in una mangiatoia sono pastori, che riferiscono che del Bambino è stato detto loro. Maria riflette sulle loro parole. È Dio stesso che desidera, con un amore tenerissimo di Padre, far arrivare la sua benedizione a ciascuno di noi. Il Suo Spirito mette sulle nostre labbra la parola più dolce che possa esistere per un figlio: "Abbà, Papà mio, Papà nostro". Gesù ci benedica mettendosi sui nostri passi. Gesù ci benedica con il corpo, col cuore innamorato, con la sua vita fragile simile alla nostra. Gesù ci benedica rendendo visibile il suo volto di Luce e, in trasparenza, il volto del Padre. Gesù ci benedica col suo sguardo che emana dolcezza e si accorge di noi, sempre. Gesù ci benedica con la sua bocca che narra parole di vita e di consolazione. Gesù ci benedica con le sue braccia spalancate ad un'accoglienza che non chiede il resoconto degli sbagli. Gesù ci benedica quando sembra accorgersi soltanto di noi, mentre sta per restituire il suo Spirito sulla croce. Gesù ci benedica affidandoci la Madre e donandoci come Madre, sua Madre, Maria di Nazareth. Medita continuamente nell'anima tutte le meraviglie compiute in te dal Signore: quelle che comprendi e quelle che non riesci ancora a decifrare. Sii sempre figlio. Non dimenticare mai che io sono una Madre che sa piangere in silenzio, che soffre senza lamenti, che gode con intramontabile speranza, che ama con un cuore che sa custodire anche il tuo cuore. Gesù, scoppio di stupore e di amore. La tua benedizione risuona come il silenzio sottile incantato dell'universo. Come è vero che io, povero, fragile, ti sto a cuore fino a permettermi di occupare e gustare tutto il tuo amore. Gesù, le tue Parole scaturiscono dal cuore dell'unico nostro Abbà. Gesù, mi sento nelle Tue mani. Il mio nome è scolpito nella Tua memoria. La mia vita ha il profumo della Tua vita. Gesù, riesco a contemplarti, anche chiudendo gli occhi perché sempre vedo la luce del Tuo volto. Gesù, a Maria affidi il cammino che aprì davanti ai miei passi. Me lo indica lei. Me lo indichi Tu. Insieme,

tenendomi per mano, cammino con voi. La Luce di Dio è sempre all'orizzonte.